



Regioni & Città - Coronavirus & Codice Romano Carratelli: il ricavato delle vendite del catalogo sarà devoluto alle emergenze

Roma - 03 apr 2020 (Prima Pagina News) In vendita per beneficenza ai Centri Covid della Calabria il catalogo che riproduce le vecchie torri di difesa calabresi.

Tra i padri fondatori della vecchia DC calabrese Domenico Romano Carratelli veniva considerato un outsider, perché oltre a fare politica era anche un autorevolissimo bibliofilo, e aveva messo il suo sapere giuridico al servizio totale della gente più povera della sua zona, Vibo Briatico Tropea. Di lui oggi resta il ricordo di un intellettuale di gran classe che passerà alla storia per aver ritrovato il famoso "Codice Romano Carratelli" e che prima di morire aveva avuto il privilegio di far vedere al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che era anche suo amico personale da vecchio tempo. Il più felice di questa iniziativa sarà dunque proprio lui Domenico Romano Carratelli, perché sarà un modo per ricordarlo ancora una volta ai suoi amici più cari, dopo il giorno della sua scomparsa improvvisa, ma sarà soprattutto la maniera più bella e più nobile per riparlare del Codice che oggi porta il suo nome, "Codice Romano Carratelli" e che ha profondamente segnato la sua vita di bibliofilo, di politico, di intellettuale, di giurista, e soprattutto di disincantato e affascinante figlio della Calabria. Quando non faceva politica, o meglio quando non aveva impegni politici istituzionali di particolare importanza, il vecchio giurista andava per musei e pinacoteche alla ricerca di capolavori d'arte da guardare e, quando poteva farlo, anche da comprare. Elegante, sobrio, autoironico, eterno sognatore, ed eterno innamorato dei grandi spazi, abituato ad affacciarsi dalla sua vecchia casa-museo sul mare di Tropea e dintorni. Dalla vita l'avvocato Domenico Romano Carratelli ha avuto davvero tutto, ha avuto soprattutto una marea di amici che hanno continuato a volergli bene fino all'ultimo giorno della sua vita, e tra questi c'è ancora chi di lui conserva di lui un ricordo molto intenso, datato più o meno 1991. Era l'anno in cui era volato a Boston con una delegazione del Consiglio regionale della Calabria, di cui ancora giovanissimo faceva parte, e quando gli chiesero di scegliere come trascorrere parte della mattinata, se ad una cerimonia solenne del Sindaco di Boston, o preferiva invece una passeggiata fino agli stabilimenti della Timberland, là vicino, per capire come gli americani facevano a comprare le famose scarpe di cuoio a meno di dieci dollari al paio, non ebbe dubbi di nessun genere. Lasciò i suoi compagni di viaggio alla cerimonia politica del Palazzo Municipale, e si mise in macchina con dei giornalisti che avevano invece deciso di arrivare alla Timberland per raccogliere qualche storia particolare di emigrazione italiana. Dopo che i giornalisti finirono il loro lavoro, lui chiese di poter comprare delle scarpe allo spaccio della Timberland, e si portò a casa almeno dieci paia di scarpe diverse. Ma era fatto così. Avrà speso non meno di cento dollari in tutto, ma ne avrebbe comprate volentieri molte di più, da portare a Vibo e a Tropea ai suoi amici più cari. Poi si pose il problema di dove metterle, e come portarle in aereo tutte queste scarpe, e allora si arrese. Fu una giornata di sole e di sorrisi per lui, finalmente



libero e lontano da ogni legaccio istituzionale ipocrita e superfluo della politica, e che si concluse con una sosta in un ristorantino di pescatori del Maine davanti a delle aragoste fumanti. Era la tradizione del luogo, Dio mio che giornata! Bene, oggi, a distanza di un mese dalla sua scomparsa, proprio per dare un contributo fattivo alla lotta contro il coronavirus, l'editore della rivista mensile «Mediterraneo e dintorni», Emanuele Bertucci, che proprio un anno fa pubblicava il catalogo sul Codice Romano Carratelli, ha deciso di devolvere il ricavato delle vendite di quest'ultimo al sostenimento di questa fondamentale quanto inaspettata battaglia sanitaria. "Il covid-19 ha infatti gettato nel panico l'intero Paese, che si è purtroppo ritrovato a dover affrontare un'emergenza complessa che può essere gestita solo aiutando i ricercatori e gli operatori sanitari, i quali, ogni giorno, sono eroicamente in prima linea negli ospedali italiani. Ecco perché in un momento di così grave difficoltà e criticità – dice il giovane editore calabrese- c'è bisogno di elevare un inno alla solidarietà, e questa deve rappresentarsi in atti concreti, ognuno per quel che può". Il catalogo sul Codice Romano Carratelli è un'opera pubblicata nel 2019 in occasione della mostra tenuta, dal 4 maggio al 4 agosto, all'interno del Complesso monumentale del San Giovanni di Catanzaro. Riproduce gran parte degli acquerelli di cui si compone il pregevole manoscritto cinquecentesco, di proprietà della famiglia Romano Carratelli, e rappresenta un esempio mirabile di pianificazione territoriale dell'epoca, riguardante città fortificate, torri e castelli nella Calabria Ulteriore. Un documento prezioso tanto sotto il profilo storico e documentaristico, quanto sotto quello meramente artistico poiché i 99 acquerelli che compongono il manoscritto sono di una bellezza rara e sorprendentemente ben conservati. Il catalogo riesce a trasmettere in modo puntuale il fascino del documento originale, acquistato qualche decennio fa dallo stesso Domenico Romano Carratelli, "Un personaggio -sottolinea Emanuele Bertucci- che ha dato tutto e tanto alla sua terra. Oggi, con questa iniziativa che egli avrebbe certamente apprezzato e condiviso, è come se continuasse a fare qualcosa per la sua Calabria, ed in modo particolare per la sua cara Vibo e la sua amata Tropea". Il catalogo può essere acquistato con Paypal o Carta di credito direttamente dal sito web www.mediterraneoedintorni.it/edizioni Gli acquirenti/benefattori, per buona prassi di trasparenza, saranno informati circa la destinazione precisa dei fondi raccolti. (b.n.)

(Prima Pagina News) Venerdì 03 Aprile 2020